Certificate Journal
La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia | www.certificatejournal.it
ANNO XII - 25 MAGGIO 2018
#560

Mamma li turchi

La lira turca è tra le peggiori valute mondiali del 2018. Nella morsa delle scelte di Erdogan, la svalutazione contro l'euro si attesta al 20%

Indice

A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4

APPROFONDIMENTO

PAG. 5

A TUTTA LEVA

PAG. 09

PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16

APPUNTAMENTI

PAG. 19

NEWS

PAG. 23

ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 36

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra

Come era lecito attendersi, da qualche giorno l'attenzione dei mercati mondiali si è concentrata nell'area europea e più in particolare sull'Italia e Turchia. Per motivi differenti, Roma e Ankara stanno infatti influenzando l'umore e le scelte degli investitori internazionali, preoccupati per quanto è già accaduto e soprattutto per ciò che potrà essere. Sui mercati valutari, in particolare, continua a tenere banco la Turchia. Mercoledì la Banca Centrale in una riunione di emergenza è intervenuta alzando i tassi di 300 punti base al 16,5% per arginare la svalutazione della lira turca arrivata al record storico di 5,7723 nei confronti dell'euro. Una situazione di alta tensione che molto probabilmente non terminerà prima del 24 giugno, giorno delle elezioni politiche. In tale contesto non poteva mancare un nuovo approfondimento sul tema, che guarda alle potenziali soluzioni per puntare sulla moneta di Ankara che vanno dalla copertura delle posizioni per arginare le perdite, agli switch sui certificati che offrono le maggiori potenzialità di recupero. In Italia, invece, sembra che l'incertezza sulla formazione del Governo fosse un fattore di minore preoccupazione rispetto alla nomina del Professore Giuseppe Conte, candidato dalla Lega e dal Movimento 5 stelle. Una nomina che ha scatenato la speculazione sul listino di Piazza Affari, con un minimo toccato sul future FTSE Mib a 21980 punti , oltre il 3%, nell'ultima seduta della settimana e sullo spread, balzato oltre i 205 bp. Proprio i titoli governativi sono protagonisti della rubrica dedicata al segmento leverage che questa settimana mette in evidenza gli strumenti sia per puntare sui titoli obbligazionari dei singoli paesi che eventualmente di replicare gli spread. Infine si guarda anche alla diversificazione di portafoglio con il certificato della settimana. Un Express dalla ricche potenzialità legato ai paesi emergenti che a novembre potrebbe essere rimborsato regalando un premio a doppia cifra.

Piazza Affari balla da sola

Il nome del primo ministro finalmente c'è, è Giuseppe Conte, e la lista dei ministri è in preparazione. Ma i mercati votano contro

Febbre a 200. È quella misurata dal termometro dello spread tra Btp e Bund. Nella giornata di giovedì è salito a toccare quota 216. Il movimento, naturalmente, è tutto o quasi dovuto alla salita del rendimento richiesto dal mercato al titolo di Stato decennale italiano. Nel frattempo a Piazza Affari il Ftse Mib scende con vigore. In sette giorni ha perso oltre 6 punti percentuali avviandosi verso i 22.000 punti di inizio aprile. Piazza Affari balla da sola, o sarebbe meglio dire traballa. Le altre borse europee non brillano ma tengono le posizioni. D'altronde se l'Italia piange, l'Europa non può ridere essendo la gran parte del trambusto causata dalle posizioni oltranziste espresse, nei suoi confronti, da alcuni esponenti della maggioranza M5s-Lega. Inoltre i dati flash sui Pmi dell'area della moneta unica sono usciti al di sotto delle attese. Spiegano gli analisti di Goldman Sachs: "I mercati appaiono estremamente sensibili a ogni minaccia di abbandono dell'euro da parte dell'Italia per avere concessioni dagli altri partner della moneta unica". A questo punto un'accelerazione nella formazione ed entrata in funzione del nuovo governo potrebbe servire a calmare le acque, togliendo almeno in parte l'incertezza sulle linee che l'esecutivo seguirà. Linee che secondo molti analisti non potranno che essere in buona parte diverse dalle proposte più estreme, economicamente insostenibili della campagna elettorale.

Mamma li turchi

La lira turca è tra le peggiori valute mondiali del 2018. Nella morsa delle scelte di Erdogan, la svalutazione contro l'euro si attesta al 20%

Saper leggere il mercato, come uscirne indenni e come cogliere le opportunità, anche con i nuovi strumenti messi a disposizione dagli emittenti. E' questo il tema dell'approfondimento di questa settimana, incentrato totalmente sull'Eur/Try, uno dei cross valutari maggiormente esplosivi dell'ultimo anno, capace di piegare molti portafogli di investimento ma al tempo stesso di creare potenziali opportunità per i fortunati che fino ad oggi sono rimasti alla finestra. Il rally del tasso di cambio Eur/Try viene da lontano, basti pensare che a fronte dei massimi raggiunti nella giornata del 23 maggio a quota 5,77, nel 2013 la lira turca veniva scambiata a 2,5 contro l'euro. In base ai correnti 5,59, il deprezzamento ammonta al 148% a 5 anni, al 100% a 3 anni e al 20% da inizio anno. A poco quindi sono servite le ricche e allettanti cedole del 10% o poco meno, pagate dai bond in lira turca emessi negli ultimi anni, tra cui figurano anche le BEI in scadenza 2018 e 2020 che tanto hanno avuto successo tra gli investitori. Non un'inversione di trend, non un momento per rifiatare, non uno spazio operativo che possa aver lasciato adito a particolari speranze di apprezzamento. Si poteva immaginare questo scenario? Qualche segnale dopo il golpe fallito ai danni di Erdogan si poteva anche cogliere, ma riteniamo che neanche gli strutturatori di certificati potevano ipotizzare uno scenario così apocalittico al punto da voler puntare dichiaratamente su un cavallo così perdente per trarne profitto. La scelta dei sottostanti come spesso

accade, ricade su quelli più volatili dove è possibile acquistare opzioni maggiormente cheap e quindi spingersi su profili ancor più asimmetrici. Il resto sono chiacchiere da bar.

COME SIAMO ARRIVATI FIN QUI?

La svalutazione delle valute è ovviamente legata alle dinamiche monetarie e di politica interna. Appare evidente come la Banca Centrale turca sia stretta nella morsa delle scelte del presidente Erdogan. Non a caso anche Fitch Ratings, che già da gennaio 2017 ha relegato la Turchia a "junk", ha avvertito che il profilo del credito sovrano della Turchia verrà messo sotto pressione se l'indipendenza di Türkiye Cumhuriyet Merkez Bankas (Tcmb, la Banca centrale di Ankara) venisse ulteriormente ridotta dopo le elezioni anticipate previste per il prossimo mese di giugno.

L'autonomia "monetaria" è da tempo soggetta a vincoli politici in Turchia, ma la "minaccia esplicita" di limitare l'indipendenza della Tcmb aumenta i rischi per il Paese, con Erdogan che si è autodefinito "nemico dei tassi di interesse" fino ad oggi fortemente contrario a politiche monetarie restrittive, per paura di un rallentamento dell'economia e di ripercussioni sull'export.

Il risultato di questa più o meno palese ingerenza, è il tasso di inflazione cresciuto fino al 10,9% dal 7% di inizio 2016. Nettamente controtendenza rispetto al target del 5% della banca centrale di Ankara, con il governatore Murat Cetinkaya impossibilitato a contenerla.

In risposta all'aumento dell'inflazione si è registrato però un movimento sostenuto al rialzo del tasso interbancario passato nel medesimo periodo dal 12,8% agli attuali 17,165%.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

CERTIFICATI CASH COLLECT
UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI

Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) **5 nuovi certificati Cash Collect su titoli azionari**

ISIN CERTIFICATO	XS1759881813	XS1759881904	XS1759882035	XS1759882118	XS1759882209
AZIONE SOTTOSTANTE	Assicurazioni Generali	Intesa Sanpaolo	Banco BPM	Fiat Chrysler	Unicredit
PREZZO INIZIALE AZIONE	15,440€	3,096€	3,107€	17,572€	17,446€
BARRIERA	12,352€ (80%)	2,477€ (80%)	2,486€ (80%)	14,058€ (80%)	13,957€ (80%)
PREMIO TRIMESTRALE LORDO CONDIZIONALE (% BASE ANNUA)	**2% (8% p.a.)**	**2,60% (10,40% p.a.)**	**2,20% (8,80% p.a.)**	**2,60% (10,40% p.a.)**	**2,40% (9,60% p.a.)**
EFFETTO MEMORIA SUI PREMI	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO	Su base trimestrale a partire dal primo trimestre (22/05/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore alla Barriera (posta all'80% del Prezzo Iniziale dell'azione)				
CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA	Su base trimestrale a partire dal secondo trimestre (22/08/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore al suo Prezzo Iniziale				

A scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio con effetto memoria se il prezzo di chiusura dell'azione sottostante risulta pari o superiore alla Barriera. Altrimenti l'investitore riceve il Valore Nominale decurtato della performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Prezzo Iniziale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale[1].

SOCIETE GENERALE

Per maggiori informazioni: **prodotti.societegenerale.it/cash-collect**
info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

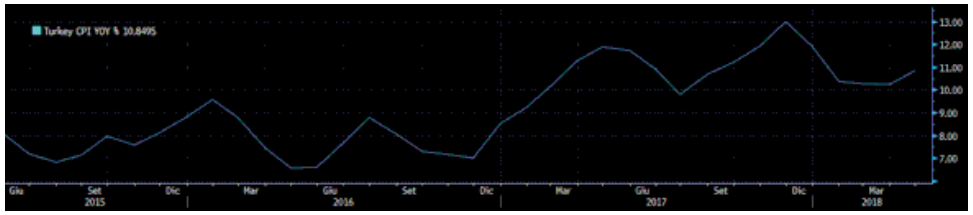
[1] SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i Supplementi datati 31/07/2017, 10/08/2017, 13/09/2017, 20/10/2017, 14/11/2017, 11/12/2017, 18/01/2018, 27/02/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/02/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet http://prospectus.socgen.com/ e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito http://kid.sgmarkets.com.

TASSO INFLAZIONE



TASSO INTERBANCARIO

Un quadro preoccupante e per certi versi fuori controllo, con la Banca Centrale che difficilmente potrà intervenire drasticamente sui tassi per la seconda volta, dopo il meeting straordinario del 23 maggio, a ridosso delle elezioni del prossimo 24 giugno. Unica data utile per ritoccare ulteriormente al rialzo i tassi è quella di luglio, troppo per i mercati, che temono un surriscaldamento eccessivo dei prezzi interni e un tracollo finanziario per via delle enormi esposizioni debitorie nette in valuta estera, pari al 40% del Pil, ovvero a 468,7 miliardi di dollari alla fine di febbraio, a fronte di riserve valutarie per appena 88 miliardi.

Bonus Cap Certificate

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike (Eur)	Barriera (Eur)	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV40S65	FIAT-FCA	18,57	13,9275	111	15/03/2019
DE000HV40RT6	GENERALI	16,74	13,392	111	21/06/2019
DE000HV40S81	INTESA SANPAOLO	3,157	2,3678	112	21/06/2019
DE000HV40SB2	MEDIASET	3,295	2,636	111	15/03/2019

*Bonus e Cap espressi in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso.
Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.

**Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.
Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.**

**investimenti.unicredit.it
800.01.11.22**

Banking that matters. UniCredit Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul segmento CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document – KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da BaFin in data 9 febbraio 2018 e passaportato presso CONSOB in data 12 Febbraio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 19 marzo 2018 e dal Supplemento datato 27 aprile 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Tra le giornate più calde dell'ultimo mese, quella del 23 maggio verrà ricordata per il massimo segnato dal cambio a quota 5,7723 , in scia alle ricoperture delle posizioni aperte dagli investitori giapponesi, costretti a chiudere in pesante perdita per via dei margini non più sufficienti e per la riunione straordinaria convocata d'urgenza dalla Banca centrale per porre un freno all'emorragia della lira di Ankara. Con un comunicato a sorpresa la Banca Centrale ha alzato i tassi di 300 punti base grazie alla finestra di liquidità di emergenza, portando il tasso di riferimento al 16,5%, con una mossa che la stessa ha definito un "forte restringimento monetario", dichiarandosi pronta a continuare a utilizzare tutti gli strumenti utili.

Non si è fatta attendere la reazione sul tasso di cambio che prima è crollato fino a quota 5,31 per poi tornare a scambiare intorno area 5,6, sintomo di come il mercato in realtà si aspettava un intervento ancor più drastico.

MONITOR VALUTE A UN ANNO

IN UN MONDO CHE CAMBIA
COMBINA LA PROTEZIONE CON IL RENDIMENTO
BARRIERA AL 60% E RENDIMENTO FINO AL 6,50%[1] CON I NUOVI CASH COLLECT DOPPIA BARRIERA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:
- Premio potenziale in caso di quotazione del sottostante ≥ al livello premio
- Possibilità di rimborso anticipato se il sottostante è ≥ al valore iniziale
- Protezione condizionata del capitale a scadenza: barriera al 60% del valore iniziale
- Valore nominale: 100 euro
- Scadenza: 16 Febbraio 2021

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	LIVELLO PREMIO	LIVELLO BARRIERA (A SCADENZA)
NL0012324453	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	5,90%	Semestrale	80% (14,524 €)	60% (10,893 €)
NL0012324578	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	4,35%	Semestrale	70% (12,709 €)	60% (10,893 €)
NL0012324461	Banco BPM	3,017 €	4,50%	Semestrale	80% (2,413 €)	60% (1,809 €)
NL0012324479	Enel	4,860 €	3,50%	Semestrale	80% (3,888 €)	60% (2,916 €)
NL0012324487	BPER Banca	4,804 €	6,50%	Semestrale	80% (3,843 €)	60% (2,882 €)
NL0012324495	Intesa Sanpaolo	3,138 €	4,50%	Semestrale	80% (2,510 €)	60% (1,882 €)
NL0012324586	Intesa Sanpaolo	3,138 €	3,45%	Semestrale	70% (2,1962 €)	60% (1,882 €)
NL0012324503	UniCredit	17,818 €	4,75%	Semestrale	80% (14,254 €)	60% (10,690 €)
NL0012324594	UniCredit	17,818 €	3,80%	Semestrale	70% (12,472 €)	60% (10,690 €)
NL0012324511	Eni	13,632 €	2,60%	Semestrale	80% (10,905 €)	60% (8,179 €)
NL0012324529	Assicurazioni Generali	15,505 €	3,15%	Semestrale	80% (12,404 €)	60% (9,303 €)
NL0012324537	E.ON SE	8,140 €	4,20%	Semestrale	80% (6,512 €)	60% (4,884 €)
NL0012324545	Societe Generale SA	46,520 €	4,60%	Semestrale	80% (37,216 €)	60% (27,912 €)
NL0012324552	Deutsche Bank AG	12,922 €	5,60%	Semestrale	80% (10,337 €)	60% (7,753 €)
NL0012324560	ArcelorMittal	28,435 €	4,70%	Semestrale	80% (22,748 €)	60% (17,061 €)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

- I Cash Collect Doppia Barriera consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'azione sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello premio. Il Certificate scadrà anticipatamente e l'investitore riceverà il valore nominale più il premio qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono tre gli scenari possibili:
  (1) se il sottostante quota sopra al livello premio, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga un premio;
  (2) se il sottostante quota sotto al livello premio, ma sopra il livello barriera (pari al 60% del valore iniziale), il Certificate rimborsa il valore nominale;
  (3) se il sottostante quota sotto al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante **(con conseguente perdita sul capitale investito)**.

1 - Tutti gli importi espressi in percentuale (esempio 6,50%) ovvero espressi in euro (esempio 6,50€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni Numero Verde 800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

COSA DICONO I FORWARD

Cosa sono i forward? Non sono altro che i tassi di cambio a termine attesi dal mercato. Di fatto rappresentano una proiezione, ma i forward non sono certo da considerare come livelli di tassi che necessariamente si concretizzeranno. Questo perché sulla dinamica dei tassi a termine incide il differenziale dei tassi interbancari tra i due Paesi, che oggi si attesta a circa il 14%. I tassi forward ci aiutano però a comprendere dove il mercato proietta il tasso di cambio a parità di tasso spot e a parità dei livelli dei tassi.

Guardando ai livelli della curva attuale, il tasso di cambio atteso a 6 mesi sull'Eur/Try si posiziona a 6,076 contro i 5,68 attuali, mentre il tasso atteso ad un anno raggiunge quota 6,63.

SPAZIO ALL'OPERATIVITA', UNO SGUARDO SUL SECONDARIO

Il segmento dei certificati su valute emergenti ha registrato significative perdite, solo in parte attenuate dall'effetto diversificazione su quei basket monetari dove la Lira turca era presente in maniera equipesata rispetto ad altri cross "esotici". In questo caso la forte svalutazione della divisa turca è stata diluita dal peso specifico con cui la stessa incideva sul basket stesso, quasi sempre al 25%, e dal movimento di apprezzamento che al contrario ha riguardato altri classici cross presenti nelle strutture, come ad esempio la rupia indiana o indonesiana, oppure il rublo russo.

Drastici invece sono stati gli effetti sui prezzi di quei certificati dove la lira turca era presente come singolo asset oppure in quei basket monetari ma di tipo worst of, dove la dinamica si è ormai concentrata solo sulla divisa di Ankara. In queste pagine pertanto oltre ad aprire un focus su alcuni certificati e situazioni interessanti, tra quelli che rischiano di azzerarsi e quelli che invece potrebbero farcela, valuteremo anche alcune operazioni di hedging o parziale copertura, che potrebbero risparmiare ulteriori sofferenze in caso di ulteriori strappi al rialzo del cambio Eur/Try con i nuovi leverage di BNP Paribas da poco approdati al Sedex.

Sul breve termine, nutre certamente qualche speranza di centrare il bottino pieno il Phoenix Memory Coupon (Isin XS1119034764) firmato Société Générale. Il certificato, scritto su un basket equipesato composto dai tassi di cambio Eur/Brl, Eur/Rub, Eur/Try ed Eur/Zar, ognuno quindi contraddistinto da un peso specifico del 25%, giungerà alla scadenza il prossimo 31 luglio. Se il basket segnerà un deprezzamento medio inferiore al 150%, il certificato rimborserà un valore di 1040 euro a certificato.

Sebbene quoti in "bid-only", ovvero con il Market Maker presente solo in denaro per il riacquisto dei certificati in circolazione, viene scambiato attualmente intorno a quota 945-956 euro; il deprezzamento medio del basket si attesta al 136,51% ovvero con un margine di manovra del 13,49% prima che venga raggiunta la barriera. Grazie al guadagno del Rublo, unico in controtendenza, e alla sostanziale tenuta del Rand sudafricano, il basket equipesato ha saputo mantenere le posizioni e le possibilità di guadagno per l'investitore nonostante il +40% dell'Eur/Brl e il raddoppio del cambio Eur/Try. Un plauso quindi alla diversificazione, rinvenibile nei basket non worst of. Sul fronte dei rendimenti, qualora il basket non si deprezzi ulteriormente del 13,49%, livello del buffer odierno, l'attuale quotazione vale un rendimento potenziale a due mesi di poco inferiore al 10%.

Dando uno sguardo ai forward agganciati a tutti e quattro i tassi di cambio, la proiezione a 2 mesi porta attualmente il basket intorno al 140 %, sempre ad un livello inferiore alla barriera del 150%.

Viaggia invece esattamente sul livello barriera un altro Phoenix Memory Coupon (Isin XS1118962676) sempre firmato SocGen, agganciato ad un

basket monetario equipesato composto questa volta da 3 tassi di cambio, ovvero l'Eur/Brl, l'immancabile Eur/Try e l'Eur/Zar. Il deprezzamento medio è oggi del 152,08% in linea pertanto con il livello barriera anche qui posizionato al 150%. La differenza principale risiede nella durata dell'investimento a fronte di una scadenza prevista per febbraio 2019. In questo caso l'impatto dei forward è nettamente più marcato e proietta potenzialmente il basket oltre quota 164%, ben oltre quindi il livello di guardia del 150%.

Per chi fosse rimasto incastrato sul certificato, sul secondario troviamo un denaro intorno a quota 399,75 euro. Guardando all'effettivo rimborso dello scenario forward (350 euro), paradossalmente sarebbe questo un prezzo al quale si potrebbe valutare di liquidare la posizione. Per chi invece ipotizza il mantenimento delle posizioni, sarebbe sufficiente che a 7 mesi i tassi di cambio recuperassero un 2% circa dai correnti livelli per vedersi rimborsato a scadenza un totale di 1069 euro, compreso delle 2 cedole rimaste da distribuire. Un rendimento a doppia cifra che certamente nasconde altrettanti rischi. Per chi volesse acquistare, il prezzo lettera si attesta a 414,75 euro.

Merita una particolare citazione il Phoenix Memory (Isin CH0381807814) firmato Leonteq, un certificato che, guardando perlomeno ai forward, potrebbe addirittura azzerarsi a scadenza.

Si tratta di un multi basket di tipo worst of che oltre alla lira turca è legato al peso messicano, il rublo russo e il rand sudafricano, tutti visti contro euro. Le sorti, in base alla tipologia del basket, sono ovviamente legate esclusivamente proprio alla divisa di Ankara con una svalutazione del 32,88%.

Questo certificato, tenuto conto della scadenza di ottobre 2022, ogni trimestre può rimborsare anticipatamente con trigger decrescenti, oppure nello scenario più probabile sulla base dei corsi odierni, staccare una cedola del 4,55% del nominale (45,5 euro) qualora la peggiore delle valute estere presenti nel basket non si sia deprezzata più del 50% del proprio valore iniziale.

Il margine sul trigger è ancora sufficientemente ampio, pari nello specifico al 17,12% e bisogna poi considerare come la cedola sia dotata anche di effetto memoria e pertanto anche qualora non venga staccata, verrà accantonata per essere distribuita nelle date successive. Se sul fronte dell'alto premio periodico, pari al 18,2% annuo, potrebbero non esserci problemi, la lunga scadenza (4 anni) incorpora certamente un rischio implicito molto alto per quanto concerne la protezione del capitale nominale a scadenza. La proiezione attesa dal mercato, rinvenibile dal mercato dei forward, spinge ben oltre la soglia di sofferenza (il 50% di deprezzamento del tasso di cambio worst of) il certificato, talmente oltre che il valore atteso a scadenza è addirittura pari a zero. Con tutte le approssimazioni del caso, è un dato che l'investitore deve comunque tenere in considerazione. Sul secondario questo certificato è in bid-only, e il denaro si trova attualmente a 315 euro.

COPERTURA: A CHE COSTO MA FORSE VALE LA PENA?

Sono un totale di 49 i certificati scambiati sul secondario che hanno la lira turca come sottostante o presente come asset nei multibasket. Nonostante i buffer molto ampi fissati all'atto di emissione, sono la maggior parte ad aver sostanzialmente raggiunto tali livelli o sono prossimi a raggiungerli. Che fare in queste circostanze? Sperare che si arresti questo trend e scommettere su una inversione di tendenza, o valutare l'ipotesi di mettere un cuscinetto, anche minimo, di protezione.

Sono da poco a disposizione degli investitori i nuovi Mini Future sull'Eur/Try firmati BNP sia con facoltà long che short. Il meccanismo di formazione dei

prezzi, tenuto conto anche dell'elevato differenziale dei tassi interbancari tra i due Paesi, rende discretamente onerosa la detenzione per lunghi periodi di questo tipo di posizioni per via del meccanismo di aggiustamento del current strike (stimato al momento a circa il 20% su base annua).

In relazione al costo di detenzione, e senza sbilanciare troppo il proprio investimento, si potrebbe però pensare di investire almeno una o addirittura due delle corpose cedole che i certificati investment sulla lira turca sono capaci di erogare, per investire questo controvalore nell'acquisto di un mini long che consenta quindi di generare profitti qualora si dovessero verificare ulteriori rialzi del tasso di cambio sottostante.

Wall Street Italia
È ONLINE

Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:
www.wallstreetitalia.com

Italia la pressione dello spread

A 80 giorni dal voto del 4 marzo, Conte è il premier incaricato da Mattarella. Non accenna a placarsi però la pressione dei mercati sul

Ci sono voluti praticamente tre mesi per il primo incarico di governo supportato da una larga maggioranza parlamentare. Il governo giallo-verde che si appresta a nascere passerà alla storia come il primo governo a rompere gli schemi della politica tradizionale. Un accordo tra Salvini e Di Maio che scrive totalmente una nuova pagina ed inaugura quella che da molti è definita la terza Repubblica.

I mercati finanziari non sono certo stati a guardare in questo periodo e varie spinte e pressioni si sono registrate a seguito delle differenti e variegate idee di pseudo-maggioranze che si sono alternate in questi mesi di tentativi. Nonostante si sia trovata una quadra, proprio in questo momento la pressione si è accentuata sull'azionario e in parte sui Titoli di Stato. Lo spread è così tornato ad essere di attulità sui media, considerato come un vero e proprio indicatore di rischio, così come lo è stato in passato durante la crisi più nera dei titoli periferici europei.

La forchetta del rendimento tra il BTP decennale italiano e l'analogo Bund tedesco è arrivata attualmente a toccare i 205 punti base. Ciò significa che il rendimento del titolo decennale italiano in questo momento rende circa il 2% in più di quello tedesco. Da area 114 bp di marzo 2018, il differenziale è quindi cresciuto in maniera verticale di ben 91 punti base, aggiornando così i massimi da aprile 2017.

Per chi ha un'esposizione sui Titoli di Stato italiani o vuole approfittare di eventuali sbalzi è possibile guardare al segmento leverage del Sedex dove sono quotati 10 certificati a leva fissa scritti sui future dei principali titoli governativi europei. In particolare Société Générale e Vontobel coprono il comparto obbligazionario con una serie di Leva Fissa scritti sul Bund, OAT e BTP che consentono non solo di prendere posizione ma anche di creare strategie, combinando i diversi certificati, per replicare l'andamento degli spread. Le leve offerte sono tutte X5, solo per quanto riguarda il titolo tedesco e relativamente ai certificati dell'emittente svizzera, e X7. Vista l'entità delle leve in gioco e del Compounding effect, tuttavia, è consigliabile operare su questi strumenti in ottica intraday o comunque di brevissimo termine.

Per chi volesse aprire posizioni con orizzonti leggermente più lunghi e consigliabile guardare ai 12 ETC di Société Générale che offrono sia la leva X5 ma anche la X3 che risente meno dell'effetto dell'interesse composto. Questi ultimi strumenti sono tra le altre cose sono collateralizzatie annullano di fatto il rischio emittente.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9BLH8
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9BLF2
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9BLE5
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9BLG0

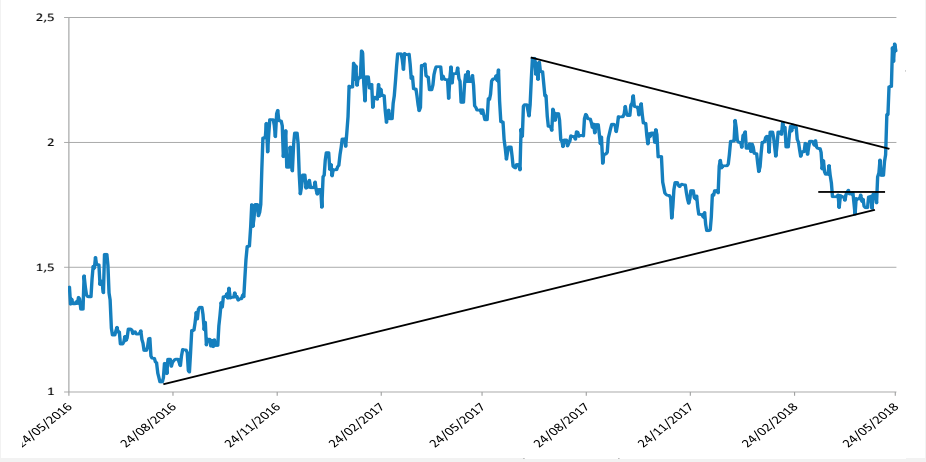
I LEVA FISSA SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Bund	Leva Fissa Long X7	25/09/20	XS1265960226
Leva Fissa	Société Générale	Bund	Leva Fissa Short X7	25/09/20	XS1265960499
Leva Fissa	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa Long X7	25/09/20	XS1265960572
Leva Fissa	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa Short X7	25/09/20	XS1265960655
Leva Fissa	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa Long X7	25/09/20	XS1265960812
Leva Fissa	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa Short X7	25/09/20	XS1265961034

GLI ETC DI SOCGEN

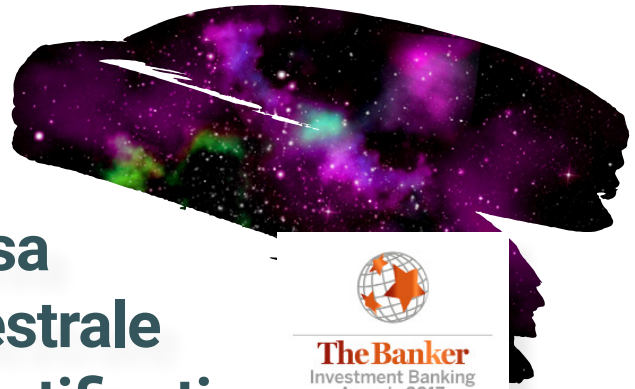
NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa long X5	-	XS1265962941
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa short X5	-	XS1265963089
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa long X3	-	XS1265962271
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa short X3	-	XS1265962438
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa long X5	-	XS1265962511
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa short X5	-	XS1265962602
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa long X3	-	XS1265961208
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa short X3	-	XS1265961463

BTP (YIELD)



Violenta l'impennata dei rendimenti del decennale italiano che a partire dall'8 maggio ha avviato una veloce corsa che ha portato lo yield sui massimi in area 240 punti, valore che non si vedeva dal novembre 2014. Movimento da attribuire alle dinamiche politiche italiane e alla formazione del nuovo Governo. In particolare il segnale importante i rendimenti l'hanno dato alla rottura del bottom a 180 punti, avvenuta come detto l'8 maggio (giorno in cui il Ftse Mib ha invertito direzione al ribasso). Da qui lo yield del BTP ha visto una veloce risalita che ha portato anche alla rottura della trend line ribassista di medio-lungo periodo descritta dai massimi del luglio 2017 e febbraio 2018, in area 200 punti. Un segnale importante di allarme e da cui infatti i rendimenti del decennale sono decollati riportandosi sulla resistenza importantissima dei 240 punti, livello mai superato dalla fine del 2014. Si gioca qui la partita perché la rottura di tale livello aprirebbe le porte per ulteriori apprezzamenti, con prime resistenze in area 250 e 260 punti. La situazione si comincerebbe a calmare sotto i 220 punti.

NATIXIS
BEYOND BANKING



La cedola fissa diventa semestrale con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis

The Banker
Investment Banking Awards 2017
MOST INNOVATIVE INVESTMENT BANK FOR EQUITY DERIVATIVES

Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari del settore oil&gas, l'altro da titoli azionari appartenenti al settore delle automobili.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola semestrale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni sei mesi e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 2,50%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante (cfr. tabella sotto). I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Semestrale o alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla data di osservazione semestrale per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 2,50% al semestre.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola lorda periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione, è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cfr. tabella sotto); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA SEMESTRALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006741000	Eni, Repsol, TOTAL	01 March 2021	65%	2,50%
IT0006740994	Fiat Chrysler Automobiles, Renault, Volkswagen	01 March 2021	65%	2,50%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito http://www.equitysolutions.natixis.com, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

Leonardo, vince commessa in Canada

Leonardo firmerà un contratto di esclusiva per l'upgrade di 14 elicotteri per missioni di ricerca e soccorso CH-149 Cormorant, del valore di oltre 1 miliardo di dollari. Leonardo ha sbaragliato la concorrenza di Sikorsky, a darne l'annuncio lo stesso governo canadese. Questa commessa dà fiato alla divisione "elicotteri", la responsabile del profit warning di novembre e ciò non può essere che un segnale positivo per il titolo. Dopo l'annuncio, anche in Borsa il titolo muove in controtendenza rispetto al mercato, mentre sul fronte degli analisti il giudizio su Leonardo vede un target price medio di 11,60 euro con 11 buy e 7 raccomandazioni "hold".

Enel, confermato dividendo di € 0,237

L'assemblea degli azionisti di ENEL ha approvato il bilancio di esercizio 2017 e la distribuzione di un dividendo complessivo di 0,237 euro per azioni. In particolare 0,132 euro ad azione quale saldo dividendo, di cui 0,118 euro a titolo di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2017 e 0,014 a titolo di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata "utili accumulati", tenuto conto di 0,105 euro per azione già pagati a titolo di acconto nello scorso mese di gennaio. Inoltre i soci di Enel hanno autorizzato il Consiglio di amministrazione al varo di un nuovo piano di buy-back per un massimo di 500 milioni di azioni, pari al 4,92% circa del capitale sociale, per un esborso complessivo fino a 2 miliardi di euro.

Astaldi, S&P abbassa il rating a CCC

Astaldi è tornata a scambiare sui minimi di periodo dopo che l'agenzia di rating S&P ha tagliato il giudizio da CCC+ a CCC. e rivisto l'outlook da negativo a "developing", un parametro che indica che il rating potrebbe essere alzato, abbassato o confermato. La revisione è stata innescata dal crescente rischio di un deficit di liquidità, alla luce del calo del working capital nel primo trimestre in relazione agli elevati rimborsi che la società dovrà affrontare nel breve termine.

Autogrill, ricavi a quota 1,3 mld

Il primo quadrimestre dell'esercizio in corso vede il titolo Autogrill realizzare ricavi per 1,3 miliardi di euro, in crescita del 5,3%, un dato su cui però pesa l'incidenza del tasso di cambio contro il dollaro che porta il saldo a +2,7% a cambi correnti. A spingere l'utile l'apertura di nuovi outlet in Europa e l'acquisizione di Le CroBag. Il canale aeroportuale cresce del 6,6%, quello autostradale del 2,9% a cambi correnti.

Emerging Markets oltre la Turchia

Un Express sul MSCI Emerging Markets targato Deutsche Bank per far crescere la redditività di portafoglio nel breve termine

L'investimento nei mercati azionari emergenti, è sempre stato considerato come una valida idea di diversificazione di portafoglio. Storicamente, infatti, i paesi emergenti sperimentano una rapida industrializzazione trainando la crescita economica globale. I rendimenti sui mercati finanziari hanno viaggiato molto spesso in stretta relazione con la crescita del PIL di un paese ed ecco pertanto che seppur con pesi specifici ridotti nell'ultimo biennio, nell'ottica di diversificazione geografica del proprio portafoglio investimenti, gli analisti continuano a suggerire di mantenere una quota del 20-30% sui paesi emergenti a maggior crescita.

In questo senso, un mix da guardare è dato da un Express firmato Deutsche Bank (Isin XS1309731914) che coniuga le potenzialità del sottostante con quelle di una struttura capace di garantire discreti ritorni con un'esposizione al rischio controllata.

Il sottostante di questa proposta è il MSCI Emerging Market, il più rappresentativo dei mercati azionari emergenti, che è composto dai titoli a maggior capitalizzazione dei 24 paesi considerati ancora come "emergenti". I settori più pesanti sono quello dell'information tecnology (27%), con i colossi come Tencent Holdings (5,18%), Samsung (4,39%) e Alibaba (3,76%), seguito dal settore finanziario (23,83%), con China Construction Bk (1,63%), ICBC (1,2%) e Ping An (0,94%). A livello geografico, invece, è la Cina il paese più rappresentativo (30,1%) seguito dalla Sud Corea (15,6%) e Taiwan (11,23%).

E' un sottostante denominato in dollari, così come lo è il certificato scambiato quindi non in euro ma direttamente in dollari sul secondario al CertX e pertanto nell'investimento è da considerare anche la variabile tasso di cambio Eur/Usd.

I tassi di rendimento segnano oggi un'extraperformance rispetto all'Eurostoxx 50 di oltre 12 punti percentuali e del 4,5% rispetto all'indice italico nell'ultimo anno.

Entrando nel dettaglio del certificato, lo stesso ricalca il più classico payoff di un Express ovvero un prodotto a rilevazioni annuali che

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets

ISIN	SOTTOSTANTE	LETTERA (24/05/2018)	STRIKE (24/05/2018)	SPOT (24/05/2018)	BARRIERA	COUPON TRIMESTR.	COUPON P.A.
DE000DS34DF3	FCA	100,75	18.74	18.78	14.06	2.67%	10.68%
DE000DS34DH9	Telecom	96,05	0.83	0.73	0.62	2.64%	10.56%
DE000DS34DG1	Intesa	95,95	3.16	2.75	2.37	2.27%	9.08%
DE000DS34DD8	BMW	98,90	91.96	86.68	68.97	1.98%	7.92%
DE000DS34DE6	Enel	98,15	5.24	4.88	3.93	1.73%	6.92%

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Express
Emittente	Deutsche Bank
Sottostante / Strike	Msci Emerging Markets / 1120,79
Barriera	70% (784,553)
Tipo barriera	Discreta
Coupon	6,75%
Trigger	100%
Prossima data di osservazione	30/11/18
Frequenza	annuale
Divisa certificato	USD
Scadenza	07/12/22
Mercato	CertX
Isin	XS1309731914

Vontobel

Investment Banking

La nuova rivoluzione industriale è già cominciata

Tracker Certificate Industry 4.0

L'industria 4.0 fornisce la risposta alle sfide industriali che ci attendono. Sempre più digitali e interconnesse, le nuove tecnologie avranno un impatto significativo sulla produzione manifatturiera. Per investire sulle società tra le più innovative e attive nello sviluppo dei fattori tecnologici alla base della quarta rivoluzione industriale, è stato ideato un Tracker Certificate sul Solactive Industry 4.0 Performance-Index che replica 1:1 la performance di imprese che presentano un'attività significativa nei 5 segmenti dell'Industry 4.0: automazione, robotica, sensori, servizi software/dati e ingegneria meccanica.

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Solactive Industry 4.0 Performance Index
Cod. negoziazione / ISIN	FINDU4 / DE000VN9C394
Mercato di quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di gestione	1,20% p.a.
Data di scadenza	16/03/2023
Prezzo di emissione	100 EUR
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francorforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni
è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693
o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.
Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

può rimborsare anticipatamente a coupon crescenti di anno in anno al rispetto del livello iniziale. La prossima rilevazione è prevista per il 30 novembre 2018 e per rimborsare l'intero nominale maggiorato del coupon del 6,75% viene richiesto al sottostante di soddisfare almeno il livello dei 1120,79 punti.

L'interesse verso questo certificato è legato sia all'attuale quotazione del sottostante, che quota oggi 1133,1 punti, ovvero in frazionale rialzo rispetto allo strike iniziale, che alla quotazione del certificato che presenta un prezzo lettera di 96,1 dollari. L'upside potenziale è pertanto dell'11,08% a sette mesi dalla rilevazione, a fronte di una sostanziale lateralità del sottostante.

Sul fronte dei rischi, possiamo considerarli sufficientemente contenuti anche perché, il coupon crescente consente ai corsi del certificato di non subire troppe pressioni al ribasso qualora si dovesse mancare il rimborso alla prossima data utile.

Scadenza quadriennale e barriera posta al 70% e con rilevazione terminale, arricchiscono ulteriormente i connotati di asimmetria di questa proposta.

ABBONATI
AL MAGAZINE

12 numeri di Wall Street Italia
a soli **39,90€** anzichè 69,90€

24 numeri di Wall Street Italia
a soli **69,90€** anzichè 120,00€

visita il sito:
www.wallstreetitalia.com/edicola

31 MAGGIO

Webinar di CED con Natixis

È fissato per il prossimo 31 maggio alle 15:30 il webinar organizzato da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link https://attendee.gotowebinar.com/register/1547351896174233346

5 GIUGNO

Webinar di SocGen e CeD

È previsto per il 5 giugno alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, dei recenti Corridor, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602 .

7 GIUGNO

webinar di Deutsche Bank

Prosegue il ciclo di appuntamenti con i webinar di deutsche bank realizzati in collaborazione con certificati e derivati. In particolare il 7 giugno alle ore 16 andrà in onda il terzo incontro con pierpaolo scandurra che guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di bonus, phoenix ed express in quotazione le migliori opportunità. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link https://register.Gotowebinar.Com/register/2490338151785856513 .

12 GIUGNO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con i webinar del Club Certificates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 12 giugno, Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno i punto della situazione sui mercati mossi dalle vicende politiche italiane e illustreranno le nuove opportunità da cogliere con i certificati e faranno il bilancio delle strategie di investimento aperte. Per iscrizioni: https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307

OGNI LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/

SOCIETE GENERALE

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

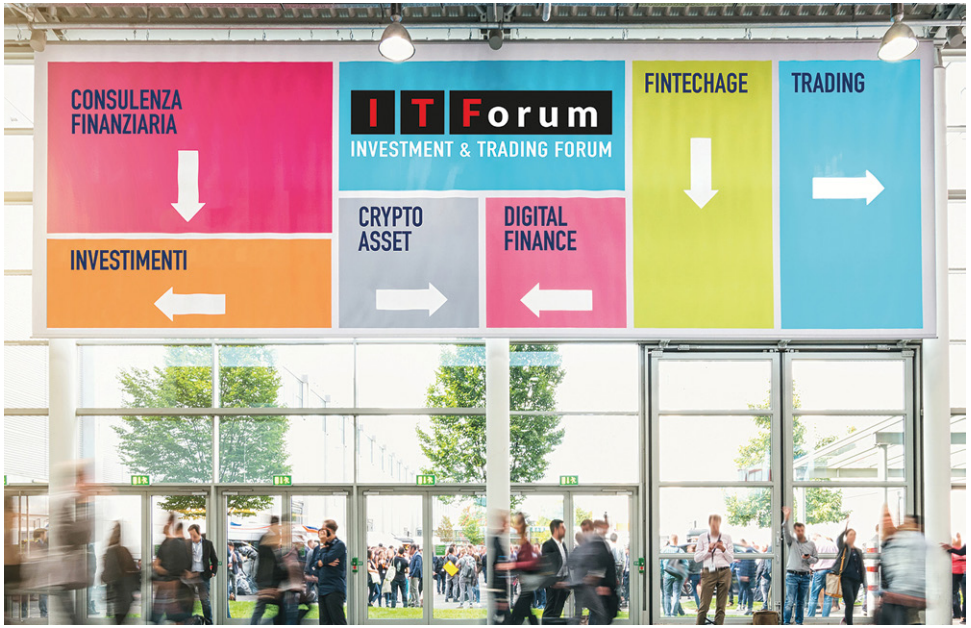
ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO AL 23/05/2018
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	253,95
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	0,83
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	189,60
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	3,38
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	228,40
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	5,14
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	186,30
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	0,95

Speciale ITF Rimini

Mancano solo pochi giorni all'apertura delle porte dell'ITForum Rimini 2018, numerosi espositori e operatori di settore

Quest'anno per la prima volta si svolgerà nel mese di giugno e più in particolare nei giorni di giovedì 14 e venerdì 15 presso il Palacongressi di Rimini – Foyer A di Via della Fiera, 23. Numerosi gli espositori e soprattutto gli eventi che metteranno a confronto gli operatori del settore e gli investitori.
Nella due giorni 4 sono gli appuntamenti che vedranno impegnato Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal:

- **DALLE ORE 10:45 ALLE 11:45 DEL 14 GIUGNO** presso la Sala del porto, l'appuntamento on line con Société Générale si sposta all'ITF di Rimini con un'ampia panoramica sui prodotti distribuiti dall'emittente francese;
- **DALLE ORE 12:00 ALLE 13:00 DEL 14 GIUGNO** presso la Sala del porto, incontro con Banca IMI e con la sua ampia gamma di certificati. Con Ugo Perricone si guarderà alle ultime novità presentate al mercato da parte dell'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo;
- **DALLE ORE 14:00 ALLE 17:00 DEL 14 GIUGNO** presso la Sala Arengo, appuntamento formativo con una sezione del Corso Acepi, modulo avanzato tecniche di costruzione e gestione di un portafoglio in certificati, con la presenza della professoressa Giovanna Zanotti;
- **DALLE ORE 12:00 ALLE 13:00 DEL 15 GIUGNO** presso la Sala del porto, appuntamento con BNP Paribas. In particolare si farà il punto sui mercati finanziari e verrà mostrato come creare delle coperture efficienti attraverso l'utilizzo dei nuovi Mini Future dell'emittente transalpina;



- **DALLE ORE 14:30 ALLE 15:30 DEL 15 GIUGNO** presso lo stand di BNP Paribas, pillola speciale di Borsa in diretta TV. In particolare si farà il punto sui certificati della short list e si guarderà alle nuove opportunità offerte dai prodotti dell'emittente di Palazzo Diamante.

Lo staff di Certificati e Derivati sarà disponibile al proprio stand per rispondere alle domande, esplorare e approfondire il mondo dei certificati di investimento.

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,
una domanda, ma il certificate di UniCredit su AZIMUT, codice Isin DE000HV4B981 non tiene conto dello stacco cedola? Ho visto la valorizzazione scendere a 75 oggi 21 maggio a seguito dello stacco cedola.
S.T.

Gent.li Lettori,
numerose sono state le mail giunte in Redazione che hanno avuto come oggetto lo stacco del maxi dividendo di Azimut e la relativa violazione della barriera di un Bonus Cap per solo 0,05 euro. Per rispondere occorre partire dall'annuncio del Consiglio di Amministrazione di Azimut dello scorso 3 marzo, in cui si comunicava l'intenzione di voler distribuire un maxi dividendo di ben 2 euro, da assegnarsi per metà in cash e la restante metà dietro assegnazione gratuita di azioni già esistenti. Il carattere ordinario dell'operazione, che escludeva pertanto l'ipotesi di un evento straordinario, non ha fatto scattare automaticamente la procedura di rettifica delle opzioni su Azimut nè tantomeno dei livelli caratteristici dei certificati, con la conseguenza che all'apertura delle contrattazioni di lunedì 21 maggio, data di stacco prevista, i corsi azionari del titolo del gestito hanno subito una contrazione di circa 2 euro che ha irrimediabilmente portato alla violazione della barriera. La beffa si è consumata nelle ore successive, con un buon rimbalzo dei prezzi del titolo che tuttavia non hanno aiutato il certificato a risollevarsi dall'area dei 75 euro . Va peraltro sottolineato come nei giorni immediatamente precedenti lo stacco del dividendo, la stessa emittente del certificato aveva fatto intuire la pericolosità dello strumento, quotando esclusivamente in bid only, a un prezzo molto prossimo agli 80 euro, nonostante la presenza in book di proposte retail a oltre 100 euro (attratte dal potenziale incasso di 118 euro alla scadenza di metà giugno).

Notizie dal mondo dei Certificati

Rettifica per i certificati su Erg

Per l'anno in corso il Consiglio di Amministrazione di Erg ha deliberato nella seduta del 23 aprile l'erogazione di un dividendo straordinario di 1,15 euro di cui 0,4 euro a carattere straordinario. A seguito di tale evento, come previsto dai prospetti informativi, i certificati legati al titolo petrolifero hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere invariate le condizioni economiche dello strumento.
In particolare con efficacia dal 23 maggio tali livelli sono stati ricalcolati con un fattore di rettifica k pari a 0,978058 fissato da Borsa Italiana per l'Idem.

Natixis si allarga sul mercato italiano

Natixis conferma anche in questo 2018 il proprio interesse per il mercato italiano dei certificati di investimento ponendo le basi per un ampliamento della propria offerta. Infatti l'emittente ha richiesto e ottenuto da Borsa Italiana l'autorizzazione a quotare sul Sedex i Phoenix, Stability Notes, Reverse Convertible e Barrier Reverse Convertible, Bonus Notes, Protect Outperformer, Twin Win e Autocallable Twin Win emessi con prospetto approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier francese.

Target Cedola: messa in pagamento la cedola

Passano all'incasso i possessori del Target Cedola su Eurostoxx 50, Isin IT0005021222, di Banca Aletti. In particolare l'emittente del Gruppo Banco BpM, ha comunicato che nella data di osservazione del 18 maggio scorso è stato rilevato un livello di 3573,76 punti, superiore ai 1946,76 punti richiesti, che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 4,35 euro, ossia del 4,35% sul nominale. Messa in pagamento anche la cedola pari 4,2% per il Target Cedola su Royal Dutch Shell Isin IT0005021172, del 3,4% per il Coupon Premium su Eurostoxx 50 Isin IT0005108102 e infine del 3,7% per il Target Cedola su Axa Isin IT0005021313.

NATIXIS

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSUTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 23/05/2018
IT0006741455	Phoenix Yeti WO	Carrefour, Deutsche Bank	SeDex	19/04/21	€ 965,52
IT0006741422	Phoenix WO	Enel, Societe' Generale,- Glencore, Vodafone	SeDex	14/04/23	€ 943,16
IT0006741273	Phoenix Yeti WO	STMicroelectronics NV, UBS Group, Swatch Group	EuroTLX	27/03/23	€ 1.073,35
IT0006741166	Reverso Domino	Fiat Chrysler Automobiles, STMicroelectronics, Banco BPM, Unicredit	EuroTLX	14/03/22	€ 1.005,13
IT0006741158	Twin Win	FTSEMIB	SeDeX	14/09/21	€ 1.009,69
IT0006741018	Phoenix Yeti	EURO STOXX Banks Index	EuroTLX	12/03/24	€ 970,24

A segno l'Express su FTSE Mib

Ha resisitito agli scossoni dell'ultimo periodo, riuscendo a centrare il trigger necessario per il rimborso anticipato, un Phoenix su FTSE Mib di Goldman Sachs identificato da codice Isin GB00BDWTYC55. In particolare, ad un anno esatto dall'emissione, il certificato è giunto alla sua prima data autocallable il 21 maggio scorso: il fixing fissato proprio nella giornata dello stacco dei dividendi poteva mettere qualche ansia, ma i 21567,52 punti del trigger, corrispondenti allo strike iniziale, sono risultati sufficientemente lontani. Pertanto con una rilevazione a 23092,38 punti si è attivata l'opzione autocallable che farà restituire agli investitori i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 10% per un totale complessivo di 110 euro.

A bocca asciutta il Phoenix tech

Rimangono a bocca asciutta già alla quarta data mensile dall'emissione i possessori del Phoenix scritto su un paniere di titoli composto da Alibaba, Baidu, Celgene, Google classe A e Regeneron, avente codice Isin DE000CB940U1. In particolare il certificato ha rilevato il 23 maggio per il pagamento di una cedola dello 0,97% ma per un soffio, Celgene è stata rilevata a un livello inferiore al trigger, 77,66 dollari contro i 78,41 dollari richiesti, impedendo il pagamento dell'importo periodico che, privo di effetto memoria, non potrà essere recuperato successivamente. Il prossimo appuntamento è fissato per il 25 giugno mentre le finestre per il rimborso anticipato si apriranno a partire dal 28 gennaio prossimo. Da segnalare che ora anche Regeneron quota a ridosso del trigger cedola del 75%.

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti
dei mercati
e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale
del capitale investito a scadenza e un rendimento certo
per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Sì
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Notadi Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Long strike 0,55	21/12/18	NL0012870091	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Long strike 0,6	21/12/18	NL0012870109	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Long strike 0,65	21/12/18	NL0012870117	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Long strike 0,7	21/12/18	NL0012870125	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Short strike 0,8	21/12/18	NL0012870166	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Short strike 0,85	21/12/18	NL0012870174	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Short strike 0,9	21/12/18	NL0012870182	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	23/05/18	Short strike 0,95	21/12/18	NL0012870190	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Long strike 1,95	21/12/18	NL0012870224	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Long strike 2,1	21/12/18	NL0012870232	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Long strike 2,25	21/12/18	NL0012870240	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Long strike 2,4	21/12/18	NL0012870257	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Long strike 2,55	21/12/18	NL0012870265	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Short strike 2,85	21/12/18	NL0012870307	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Short strike 3	21/12/18	NL0012870315	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Short strike 3,15	21/12/18	NL0012870323	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	23/05/18	Short strike 3,3	21/12/18	NL0012870331	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Long strike 3	21/12/18	NL0012870380	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Long strike 3,2	21/12/18	NL0012870398	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Long strike 3,4	21/12/18	NL0012870406	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Long strike 3,6	21/12/18	NL0012870414	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Short strike 4,2	21/12/18	NL0012870463	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Short strike 4,4	21/12/18	NL0012870471	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Short strike 4,6	21/12/18	NL0012870489	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	23/05/18	Short strike 4,8	21/12/18	NL0012870497	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Long strike 11,8	21/12/18	NL0012870547	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Long strike 12,5	21/12/18	NL0012870554	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Long strike 13,2	21/12/18	NL0012870562	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Long strike 13,9	21/12/18	NL0012870570	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Long strike 14,6	21/12/18	NL0012870588	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Long strike 15,3	21/12/18	NL0012870596	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Long strike 16	21/12/18	NL0012870604	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Short strike 17,4	21/12/18	NL0012870653	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Short strike 18,1	21/12/18	NL0012870661	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Short strike 18,8	21/12/18	NL0012870679	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Short strike 19,5	21/12/18	NL0012870687	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Short strike 20,2	21/12/18	NL0012870695	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Short strike 20,9	21/12/18	NL0012870703	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	23/05/18	Short strike 21,6	21/12/18	NL0012870711	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Premium	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	16/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	12/05/2021	XS1741920067	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Enel	16/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,6%	12/05/2021	XS1741919994	Cert-X
Cash Collect Auto-callable	Unicredit	Renault	16/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,25% mens.	11/05/2020	DE000HV40MU5	Cert-X
Bonus	Morgan Stanley	S&P 500, Eurostoxx 50	16/05/18	Barriera 68%; Bonus 105%; Usd	09/03/2022	DE000MS0GV41	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	EDF, Leonardo	16/05/18	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedolae Coupon 2,1% trim.	10/05/2021	XS1754442546	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100	17/05/18	Barriera 130%; Coupon 5,5% sem. ; Usd	18/05/2021	XS1757267304	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	FCA	17/05/18	Barriera 70%; Coupon 2,6%	18/05/2020	XS1757267213	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	EDF	17/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1% sem.	18/05/2021	XS1757266918	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Certificate	BNP Paribas	Alphabet, Amazon, Apple, Netflix	17/05/18	Barriera 70%; Coupon 8,8%; Usd	10/05/2021	XS1754434360	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Eni, Fca, Generali, STMictoelectronics, Unicredit	18/05/18	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim., Maxi Cedola 18%	16/05/22	DE000CZ45QQ5	Sedex
Phoenix Memory	Commerzbank	Rwe, Deutsche Post, Arcelor Mittal, Eni, Bp Amoco	18/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,67% trim	18/05/20	DE000CA0FH64	Sedex
Phoenix Memory	Commerzbank	Nestle, Novartis, Roche Holding, Credit Suisse, Swatch	18/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,88% trim	16/05/23	DE000CA0FH80	Sedex
Phoenix Memory	Commerzbank	Axa, Carrefour, Credit Agricole, Michelin, Danone	18/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,79% trim	18/05/20	DE000CA0FH56	Sedex
Twin Win Autocallable	JP Morgan	FTSE Mib	18/05/18	Barriera 70%; Coupon 5,5%	18/05/21	XS1668113845	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Banco BPM	21/05/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,35% mens.	21/05/2021	FREXA0010878	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Banco BPM	21/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	21/05/2021	FREXA0010886	Cert-X
Memory Express	UBS	Enel, Eni, Generali, Intesa Sanpaolo	21/05/18	Barriera 55%; Trigger 95%; Cedola 0,5% mens	15/11/21	DE000UV7WXG6	Sedex
Phoenix	Credit Suisse	FTSE Mib, Eurostoxx 50, SMI, S&P 500	22/05/18	Barriera 50%: Cedola e Coupon 1%; Trigger Decrescente	29/05/2024	XS1009859775	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	22/05/18	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,27%	18/05/20	DE000DS34DG1	Sedex
Phoenix Memory	Deutsche Bank	BMW	22/05/18	Barriera 75%; Cedola e Coupon 1,98%	18/05/20	DE000DS34DD8	Sedex
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Enel	22/05/18	Barriera 75%; Cedola e Coupon 1,73%	18/05/20	DE000DS34DE6	Sedex
Phoenix Memory	Deutsche Bank	FCA	22/05/18	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,67%	18/05/20	DE000DS34DF3	Sedex
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Telecom Italia	22/05/18	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,64%	18/05/20	DE000DS34DH9	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco BPM	22/05/18	Strike 3,0165; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,6%	15/03/19	NL0012665277	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Bper	22/05/18	Strike 4,792; Barriera 75%; Bonus e Cap 114%	15/03/19	NL0012665285	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	22/05/18	Strike 18,12; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,5%	15/03/19	NL0012665293	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Ferrari	22/05/18	Strike 102,05; Barriera 75%; Bonus e Cap 104,65%	15/03/19	NL0012665301	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediaset	22/05/18	Strike 3,295; Barriera 75%; Bonus e Cap 107,45%	15/03/19	NL0012665319	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Azimut	22/05/18	Strike 17,43; Barriera 75%; Bonus e Cap 109,4%	15/03/19	NL0012665327	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	22/05/18	Strike 18,57; Barriera 75%; Bonus e Cap 117%	21/06/19	NL0012665335	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	22/05/18	Strike 5,268; Barriera 75%; Bonus e Cap 104,25%	21/06/19	NL0012665343	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	22/05/18	Strike 16,74; Barriera 75%; Bonus e Cap 106,25%	21/06/19	NL0012665350	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	22/05/18	Strike 3,157; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,23%	21/06/19	NL0012665368	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	22/05/18	Strike 17,974; Barriera 75%; Bonus e Cap 109,1%	21/06/19	NL0012665376	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Société Générale	22/05/18	Strike 45,455; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,6%	21/06/19	NL0012665384	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Air France-KLM	22/05/18	Strike 8,138; Barriera 75%; Bonus e Cap 115,75%	21/06/19	NL0012665392	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	ArcelorMittal	22/05/18	Strike 28,095; Barriera 75%; Bonus e Cap 115,45%	21/06/19	NL0012665400	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	22/05/18	Strike 0,8182; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,83%	21/06/19	NL0012665418	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	22/05/18	Strike 18,12; Barriera 75%; Bonus e Cap 127,6%	20/12/19	NL0012666275	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	22/05/18	Strike 18,57; Barriera 75%; Bonus e Cap 126,45%	20/12/19	NL0012666283	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	22/05/18	Strike 5,268; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,8%	20/12/19	NL0012666291	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	22/05/18	Strike 16,74; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,6%	20/12/19	NL0012666309	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	22/05/18	Strike 3,157; Barriera 75%; Bonus e Cap 120,25%	20/12/19	NL0012666317	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	22/05/18	Strike 17,974; Barriera 75%; Bonus e Cap 115,65%	20/12/19	NL0012666325	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Société Générale	22/05/18	Strike 45,455; Barriera 75%; Bonus e Cap 119,7%	20/12/19	NL0012666333	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Air France-KLM	22/05/18	Strike 8,138; Barriera 75%; Bonus e Cap 124,7%	20/12/19	NL0012666341	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	ArcelorMittal	22/05/18	Strike 28,095; Barriera 75%; Bonus e Cap 124,65%	20/12/19	NL0012666358	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	22/05/18	Strike 0,8182; Barriera 75%; Bonus e Cap 118,15%	20/12/19	NL0012666366	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	22/05/18	Strike 23979,37; Barriera 80%; Bonus e Cap 106,22%	21/06/19	NL0012665426	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/05/18	Strike 3536,52; Barriera 80%; Bonus e Cap 105,05%	19/06/19	NL0012665434	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	22/05/18	Strike 130,08; Barriera 80%; Bonus e Cap 109,05%	19/06/19	NL0012665442	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	22/05/18	Strike 23979,37; Barriera 80%; Bonus e Cap 112%	20/12/19	NL0012666374	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/05/18	Strike 3536,52; Barriera 80%; Bonus e Cap 109,85%	18/12/19	NL0012666382	Sedex
Borsa Protetta con Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	23/05/18	Protezione 100%; Cedola 2%	19/05/23	IT0005331423	Sedex
Borsa Protetta con Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	23/05/18	Protezione 100%; Cedola 3,1%	17/05/23	IT0005332314	Sedex
Phoenix	Natixis	Rheinmetall, Faurencia, LVMH	24/05/18	Barriera 60%; Cedole e Coupon 0,7% trim. ; Maxi Cedola 10%	11/05/23	IT0006742024	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap Plus	Banca IMI	E On	28/05/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,1%	IT0005331589	31/05/22	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Sanofi	28/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	IT0005331571	31/05/22	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	28/05/18	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 132%	IT0005331563	30/05/25	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Siemens	28/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	XS1594258359	30/05/23	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Siemens	28/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,2% trim	XS1594258789	30/05/23	Cert-X
Express Plus	Unicredit	Enel	28/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,2%	DE000HV40RP4	28/02/22	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Airbus, United Technologies	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1757251134	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Kpn, Verizon	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	XS1757247298	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Richemont, LVMH	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,7%	XS1757245755	31/05/22	Cert-X
Fixed Premium Crescendo	BNP Paribas	Adobe Systems, IBM	29/05/18	Barriera 60%; Cedola 2%; Coupon agg 4% annuo	XS1757245599	31/05/22	Cert-X
Ayhena Premium	BNP Paribas	Procter Gamble, Unilever	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	XS1757245243	31/05/22	Cert-X
Athena Relax Bell	BNP Paribas	Glaxosmithkline, Sanofi	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25%	XS1757244949	31/05/22	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax	BNP Paribas	Bouygues	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1757252702	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Michelin, Continental	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1757252967	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	ASML, Atos	29/05/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	XS1757252884	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Iberdrola	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	XS1757252611	31/05/22	Cert-X
Express Plus	Unicredit	Eni	29/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,7%	DE000HV40RR0	28/02/22	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Enel, FCA	06/06/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	XS1813588313	11/06/21	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	27/06/18	Barriera 70%; Coupon 3,85%	XS1623958151	29/06/23	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	917,33	1000	9,01%	3,22%	23/02/21	CERT-X
CH0372885993	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	921,33	1000	8,54%	2,02%	20/07/22	CERT-X
CH0372886009	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	950,29	1000	5,23%	1,63%	19/07/21	CERT-X
CH0387883470	Leonteq	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di fondi	967,28	1000	3,38%	1,33%	24/11/20	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	929,89	1000	7,54%	1,14%	29/11/24	CERT-X
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	948,00	1000	5,49%	1,13%	28/02/23	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	932,10	1000	7,28%	1,11%	31/10/24	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,55	100	0,45%	1,11%	18/10/18	SEDEX
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	99,80	100	0,20%	1,06%	31/07/18	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	947,00	1000	5,60%	0,89%	31/07/24	CERT-X
IT0005089948	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	93,50	95	1,60%	0,87%	20/03/20	SEDEX
IT0004968761	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	99,65	100	0,35%	0,72%	16/11/18	SEDEX
IT0005056020	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Telefonica	99,00	100	1,01%	0,71%	18/10/19	SEDEX

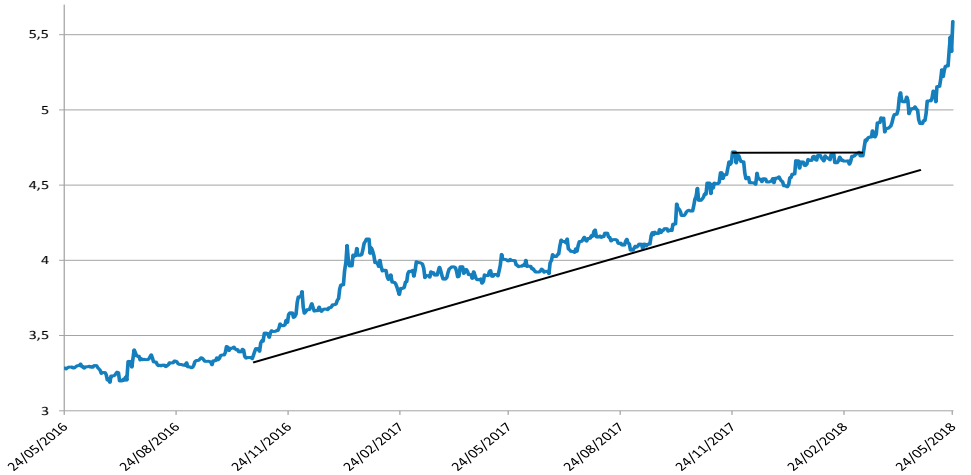
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	957,91	1000	4,39%	0,71%	01/07/24	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,35	100	0,65%	0,52%	22/08/19	SEDEX
XS1700151936	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Daimler AG	96,35	100	3,79%	0,48%	13/02/26	CERT-X
IT0005094252	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Daimler AG	94,15	95	0,90%	0,47%	17/04/20	SEDEX
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	92,50	95	2,70%	0,41%	31/10/24	CERT-X
IT0005163263	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	98,50	100	1,52%	0,39%	18/03/22	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Unicredit	99,85	100	0,15%	0,37%	18/10/18	SEDEX
IT0005175754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	99,80	100	0,20%	0,05%	14/04/22	SEDEX

EUR/TRY

ANALISI TECNICA L'EUR/TRY continua ad aggiornare i massimi ormai senza sosta da inizio anno. Il giorno 23 maggio, con uno spike piuttosto rilevante, i prezzi hanno battuto anche il massimo storico di 5,7689. Nonostante la corsa del cross, i prezzi ancora non danno segnali d'inversione. Un segnale rialzista molto forte l'EUR/TRY l'ha dato alla rottura dei 4,7249 a metà marzo. La resistenza infatti si era per ben due volte opposta al rialzo, prima di essere infranta. Anche l'oscillatore, soprattutto se si guarda il grafico settimanale, non mostra segnali di divergenza, pur essendo in forte ipercomprato. Possibile dunque nel breve una fase di correzione anche se il trend permane per il momento impostato al rialzo. In tale scenario e visto l'inclinazione verticale del cross, provare un long potrebbe essere molto rischioso, forse meglio attendere un ritorno a 5,2, che rappresenta un livello di supporto importante. La rottura di questo livello rappresenterebbe invece un primo segnale negativo con supporti a 5 e 4,85.

ANALISI FONDAMENTALE Sembra senza fine la crisi della lira turca che continua a svalutarsi. La valuta del paese ha perso circa il 17% da inizio mese. Si tratterebbe del mese peggiore in un decennio complice un mix di fattori ribassisti tra cui rafforzamento del dollaro, l'aumento del deficit delle partite correnti e la banca centrale per il momento riluttante ad agire. A questi elementi va ad aggiungersi la questione politica molto delicata a poco più di un mese dalle elezioni (24 giugno). Sul fronte politico infatti il mercato paga anche la posizione del presidente uscente, Recep Tayyip Erdogan, che ha promesso che si occuperà maggiormente della politica monetaria se vincerà le elezioni.

EUR/TRY



TASSI DI CAMBIO A CONFRONTO

TITOLI	PREZZO	MAX 52 SETTIMANE	MIN 52 SETTIMANE
EUR/TRY	5,6	39,9	22,7
EUR/ZAR	14,6	0,7	-1,3
EUR/RUB	72,2	13,7	3,6
EUR/MXM	23,1	11,3	-2,1

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati e Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.